



**Via a processo per bimba investita ad asilo, maestra tra imputate
Genitori, 'vogliamo giustizia per Lavinia'
ROMA**

(ANSA) - ROMA, 14 MAR - Una bimba che domani compirà 5 anni, Lavinia, si trova dal 7 agosto del 2018 in stato di coma vegetativo, dopo essere stata investita all'età di 16 mesi mentre gattonava nel parcheggio di un asilo a Velletri (Roma). Oggi nella città laziale si è aperto il processo che vede imputate - ed entrambe presenti in aula - la maestra Francesca Rocca e la donna alla guida dell'auto, Chiara Colonnelli, mamma di uno dei bimbi che frequentavano la struttura. L'accusa sostenuta dal pm della procura di Velletri, Giovanni Tagliatela, nei confronti della maestra, rinviata a giudizio il 21 ottobre 2020, è di abbandono di minore, reato che prevede una pena fino a 6 anni di carcere. L'altra donna è accusata di lesioni gravissime.

"Fino al giorno prima dell'incidente - ha raccontato in tribunale la mamma della bimba, Lara Liotta - Lavinia gattonava e aveva bisogno che qualche adulto le tenesse la mano per camminare. Il giorno prima di essere investita era riuscita a fare 5 passi si era voltata verso di me e si era fatta un applauso. Oggi è in stato vegetativo di minima coscienza, impossibilitata a muoversi e passa la sua vita a letto aiutata da macchinari, medici e terapisti".

Sulla dinamica ha riferito in aula il padre, Massimo Montebove. "Qualche tempo dopo l'incidente - ha ricordato - ci fu un incontro casuale con la mamma investitrice in un parco di Velletri. C'è stato qualche attimo di imbarazzo ma poi ci siamo salutati. Mi disse di essersi accorta di aver investito Lavinia solo una volta scesa dalla macchina e che Lavinia era da sola nel parcheggio. Non c'era nessuno con lei, se non nei paraggi una bambina di 10 anni. Ha detto di aver urlato per farsi sentire dalla maestra che era dentro con gli altri bambini. La maestra non si era accorta di quanto era accaduto".

La prossima udienza è stata fissata per l'11 aprile. I genitori della bimba hanno più volte chiesto che si eviti la prescrizione. "Noi abbiamo un solo faro in mente che è Lavinia, questo processo è per dare giustizia a lei", ha spiegato il padre. (ANSA).

RED-NE/ S0B QBXB